

Piccole imprese, progressivo passaggio al mercato libero dell'elettricità

Dal 1° gennaio 2021 comincia il progressivo passaggio obbligatorio dal servizio di maggior tutela al mercato libero dell'elettricità soltanto per le piccole imprese, mentre il servizio di maggior tutela proseguirà per famiglie e la generalità delle microimprese fino al 2022.

Viene introdotto il 'servizio a tutele gradualì' per le piccole imprese che nel nuovo anno non avranno ancora scelto un venditore del mercato libero. Un servizio per garantire la continuità della fornitura e lasciare il tempo necessario a scegliere l'offerta più adatta alle proprie esigenze.

Il servizio a tutele gradualì sarà rivolto alle imprese titolari di punti di prelievo **connessi in bassa tensione che rispondono alle caratteristiche di essere una **piccola impresa in accordo alla definizione comunitaria** (avere tra 10 e 50 dipendenti e un fatturato annuo tra i 2 ed i 10 milioni di euro) o che abbiano un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15kW.**

Per le piccole imprese (e per le sole microimprese con almeno un punto con potenza superiore a 15 kW), quindi, dal 1° gennaio 2021 la modalità principale di fornitura sarà il [mercato libero](#). Per i clienti domestici e le microimprese con tutti i punti di prelievo con potenza inferiore o uguale a 15 kW, la scadenza è fissata all'anno successivo, gennaio 2022.

Dal mercato libero dell'elettricità al

servizio a 'tutele graduali'

A partire dal 1° gennaio 2021, le piccole imprese e le sole microimprese con almeno un punto con potenza superiore a 15 kW nel mercato tutelato, laddove non abbiano sottoscritto un'offerta del mercato libero **passeranno automaticamente e temporaneamente**, senza interruzioni della fornitura, **nel 'servizio a tutele graduali'**.

Nel periodo **1° gennaio 2021 – 30 giugno 2021** l'utenza sarà assegnata in modo transitorio al fornitore della maggiore tutela che già serve il cliente, con condizioni contrattuali coincidenti con quelle delle già esistenti offerte "PLACET" (contratti a "Prezzo libero a condizioni equiparate di tutela).

Il prezzo sarà in questa prima fase analogo a quello del servizio di maggior tutela che, per la parte della spesa per la materia energia, continuerà a riflettere le variazioni del prezzo dell'energia elettrica nel mercato all'ingrosso ma sarà basato sui valori consuntivi del Pun (il prezzo di riferimento dell'energia elettrica in Italia acquistata alla borsa elettrica). Tutte le altre componenti della bolletta continueranno a essere stabilite dall'Autorità.

Gli esercenti la maggior tutela contatteranno i clienti non domestici titolari di punti di prelievo connessi in bassa tensione con potenza inferiore o uguale ai 15 kW **per richiedere un'autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti dimensionali della microimpresa** (cioè un'impresa che occupa meno di dieci persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a due milioni).

Dopo il 1° luglio 2021 ci sarà un'assegnazione a *regime* e il servizio a tutele graduali sarà erogato dagli **esercenti selezionati attraverso specifiche procedure concorsuali** a livello di aree territoriali, con le condizioni contrattuali delle offerte "PLACET".

Le condizioni economiche relative alla Spesa per la materia energia continueranno ad essere basate sui valori consuntivi del Pun, e a comprendere corrispettivi a copertura degli altri costi di approvvigionamento e commercializzazione, con una parte definita in base agli esiti di aggiudicazione della gara.